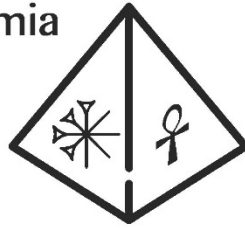


Accademia  
delle  
Antiche  
Civiltà



## Accademia delle Antiche Civiltà

Seminario di paleocriptozoologia

### *Creature dell'impossibile: geni, angeli e demoni nel vicino oriente antico.*

*Spunti di paleocriptozoologia nelle antiche civiltà*

**relatore: Cristiano Daglio**

*professore di patologia clinica*

*studioso indipendente di egittologia e storia del vicino oriente antico*

*Accademia delle Antiche Civiltà*

venerdì 10 dicembre 2021 ore: 17.00 – 19.00 in videoconferenza

Il termine "criptozoologia" è stato coniato nel 1959 da Bernard Heuvelmans, considerato quindi a ragione il padre fondatore di questa giovane branca scientifica, originata dalla zoologia. A lui si devono due studi fondamentali che sono stati il preludio della successiva sistematizzazione a scienza autonoma: *Sur la piste des bêtes ignorées* (1955) e *Dans le sillage des monstres marins* (1958). Nel 1982 viene fondata l'International Society of Cryptozoology con sede a Tucson in Arizona e che pubblica con molte difficoltà la rivista *Cryptozoology*. Nel 1986 nasce il Gruppo Criptozoologia Italia, coordinato da Franco Tassi.

Ecco la definizione di criptozoologia coniata da Heuvelmans nel 1974: "la scienza che studia gli animali nascosti, cioè quelle forme ancora sconosciute sulle quali sono disponibili solo prove testimoniali e circostanziali, o prove materiali considerate insufficienti da qualcuno". Recentemente si è sviluppata una nuova branca disciplinare, ancora più piccola, la paleocriptozoologia. Essa studia presso antiche civiltà la presenza di resti ossei o raffigurazioni di animali non identificabili o estinti, possibile spia, qualora non siano di natura fantastica, dell'esistenza di nuove specie o di sopravvivenza di altre in epoche posteriori a quelle in cui sono conosciuti, ovvero ancora la loro presenza in aree geografiche differenti da quelle finora accettate, in qualche caso trasformati e divenuti parte del folklore locale. Molte di queste creature, soprattutto quelle francamente fantastiche, rappresentate su oggetti o elementi decorativi egizi o del Vicino Oriente Antico, daranno origine ad altre divenute

popolari in ambito greco o romano. Nel Vicino Oriente Antico lo sviluppo di elementi zoologici fantastici appare particolarmente notevole in alcuni periodi storici, come avremo modo di mostrare: quello protourbano, quello accadico, quello medioassiro in Mesopotamia e, specialmente nell’VIII secolo a.C., nel territorio dell’Urartu nell’Anatolia orientale. E’ d’obbligo anche ricordare che nel 1976 era già sorto l’ICAZ (International Council for Archaeozoology), deputato allo studio dei resti animali nei siti archeologici, con finalità comunque diverse da quelle criptozoologiche. Recentemente è comparso un manuale (Archeozoologia di Jacopo De Grossi Mazzorin, 2008) di presentazione della disciplina archeozoologica, dedicato appunto, come si evince dal sottotitolo, allo studio dei resti animali in archeologia. Questo tipo di indagini costituisce un modello di ricerca interdisciplinare che trae la propria linfa da molte altre discipline, quali la paleontologia, le varie branche archeologiche la storia dell’arte, la storia del folklore, le storie letterarie, la filologia, e altre ancora. E’ possibile ad esempio che animali ora estinti ma sopravvissuti fino a tempi storici siano divenuti parte di leggende o siano entrati nel folklore di un popolo e vengano raffigurati magari trasformati su reperti archeologici. Spassov (1991) cita quale testimonianza della presenza di animali in epoche determinate l’esempio del bufalo pleistocenico dalle lunghe corna (*Pelorovis antiquus*) nordafricano raffigurato su graffiti rupestri nel Fezzan.



mostro alato mušhuššu in un sigillo di Gudea - Louvre, Parigi

il dio Ningišzida presenta Gudea al dio Enki

(cuneiforme) gu<sub>3</sub>-de<sub>2</sub>-a PA.TE.SI ŠIR.BUR.LA<sup>ki</sup> / gudea, ensi<sub>2</sub> lagaš<sup>ki</sup>/ Gudea reggente di Lagaš

---

## Accademia delle Antiche Civiltà

Alla pagina: <https://www.antichecivilta.it/chi-siamo/soci-e-sostenitori/>

**\*\*\*le modalità per accedere ai seminari ed alle conferenze\*\*\*.**

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d’iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell’AdAC si può contattare la Segreteria:

[info@antichecivilta.it](mailto:info@antichecivilta.it)  
[www.antichecivilta.it](http://www.antichecivilta.it)

Tel: 333 9725757